

RAN
N. 329

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Stolfa
Avv. Adriana Stolfa
Avv. Danilo Volpe

Ped. 27848
del 10.02.18

TRIBUNALE DI TRANI

ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE

per

Tarantini Mario Alfonso, nato a Corato (BA), in data 14.02.1943 ed ivi residente alla Via Grazia Deledda n.59, c.f.: TRNMLF43B14C983C, rappresentato e difeso dal Avv. Francesco Stolfa, C.F.:STL FNC 55H11 A285U, del Foro di Trani, elettivamente domiciliato presso il suo studio legale, sito in Corato (BA), al Viale Friuli n.44/C, giusta procura in calce al presente atto, (per comunicazioni inerenti al presente procedimento: tel. 0806188200, fax 0806188299, pec francesco.stolfa@pec.ordineavvocatitrani.it).

Premesso che

- 1) l'odierno attore esercita il possesso, pubblico, pacifico ed ininterrotto da oltre trent'anni sull'immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2;
- 2) tale compendio immobiliare, a causa dell'omessa stipula di atti di trasferimento del diritto domenicale, risulta ancora indiviso tra diversi soggetti, molti dei quali ignoti nel luogo di residenza ovvero trasferiti nei paesi limitrofi. Si precisa che tale bene immobile è confinante col fabbricato sito al civico n.29, già di proprietà del coniuge dell'odierno attore;
- 3) il sig. Tarantini Mario Alfonso, ha usufruito e goduto dell'immobile in oggetto sin dall'età infantile, quando lo possedeva, *uti dominus*, il di lui padre, sig. Tarantini Cataldo, unitamente alla propria famiglia di origine, senza aver ricevuto mai alcuna contestazione del suo possesso con azioni giudiziarie, né alcuno ha mai rivendicato la proprietà sull'immobile *de quo*;
- 4) tutt'oggi l'attore gode del suddetto bene in via esclusiva esercitandovi il dominio sia diretto che utile, adibendo il fabbricato ad uso deposito, curandolo e mantenendolo a proprie spese, dimostrandosi, pertanto, pubblicamente e pacificamente quale unico, vero ed esclusivo proprietario;
- 5) l'odierno attore accedeva frequentemente nell'immobile di cui al civico n.27, per ottemperare, com'è agevole desumere da documentazione fotografica allegata al presente atto, ad improcrastinabili opere manutentive - conservative;

- 6) dai registri immobiliari non risultano essere trascritte nel ventennio precedente il presente atto, e contro il predetto, domande giudiziali volte a rivendicarne la proprietà o altri diritti reali di godimento sul medesimo bene;
- 7) dalle ricerche catastali effettuate risulta quale titolare del diritto di proprietà dell'immobile in oggetto la sig.ra "Ventura Teresa, fu Francesco" (v. **all.1**). Si precisa che sullo schedario anagrafico, essendo nominativi risalenti al 1889-1890, non risultavano elementi dirimenti al fine di ovviare a problematiche di omonimia;
- 8) dal giorno 02.03.2017, l'odierno attore richiedeva accesso allo schedario anagrafico dei Comuni di Corato, Bari e Triggiano, al fine di richiedere informazioni circa gli eredi della sig.ra "Ventura Teresa, fu Francesco" (v. **all.2**);
- 9) in tali sedi, si apprendeva non solo che vi fossero ben due nominativi corrispondenti alla sig.ra "Ventura Teresa, fu Francesco", senza poter evincere ulteriori elementi dirimenti, ma che entrambe fossero decedute, lasciando, la prima, alcun erede, la seconda, invece, quattro figli;
- 10) difatti, la prima "Ventura Teresa, fu Francesco", nasceva in Corato (BA), il 27.07.1890 (atto di nascita n. 1065), si coniugava, inizialmente, col sig. Di Gioia Cataldo, successivamente, col sig. Cantatore Francesco, non lasciando, in ambedue i casi, figli-eredi (v. **all.3**);
- 11) la seconda "Ventura Teresa, fu Francesco", invece, nasceva in Corato (BA), il 22.11.1889 (atto di nascita n.1357), si coniugava col sig. Bucci Francesco il 13.01.1921, dalla cui unione nascevano: Bucci Francesca nata a Corato il 26.12.1924 e coniugata in Bari il 27.06.1942; Bucci Rosa nata a Corato il 12.12.1926 e coniugata in Bari il 17.06.1943 (deceduta il 22.07.2003 – ultima residenza: Viale Archimede n. 29 Bari); Bucci Luca nato a Corato il 03.12.1928 e coniugato in Casamassima il 23.12.1953; Bucci Maria nata a Corato il 19.06.1931 e coniugata in Bari il 02.03.1954 (v. **all.4**);
- 12) come da documentazione che si produce, Bucci Rosa decedeva in Bari il 22.07.2003 lasciando nove figli; Bucci Francesca decedeva in Bari il 18.12.1978, lasciando dodici figli; Bucci Luca decedeva in Bari il 24.12.1995, lasciando tre figli; Bucci Maria decedeva in Triggiano il 19.06.1997, lasciando sette figli (per constatare l'enorme complessità numerica del nucleo familiare si vedano **all.ti 5, 6, 7, 8**);
- 13) di fatto, non è possibile conoscere quali e quanti siano, con esattezza, i presunti

successori, né se i medesimi siano ancora vivi, residenti all'estero ovvero deceduti e, in tal caso, se vi siano e l'identità di eventuali ulteriori eredi;

14) è interesse dell'odierno attore far dichiarare giudizialmente l'acquisizione del diritto di proprietà, in virtù di usucapione, dell'immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2;

15) in forza di quanto innanzi discettato e dedotto, non è possibile procedere alla notificazione nelle forme ordinarie dell'atto introduttivo del presente giudizio, per via dell'insanabile problematica di omonimia, nonché per via del numero spropositato di eredi, e, per instaurare correttamente il contraddittorio con i presunti intestatari catastali dell'usucapendo bene e con chiunque abbia interesse a contraddire la domanda, risulta necessario procedere alla notifica a mezzo pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., salvo che l'adito Giudice non disponga diversamente;

16) nel ventennio precedente alla presentazione dell'odierna istanza non risulta essere stata trascritta contro l'odierno istante o i suoi dante causa alcuna domanda giudiziale volta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul bene in oggetto;

Tanto premesso l'attore, sig. Tarantini Mario Alfonso, *ut supra* rappresentato e difeso,

Cita

Gli eredi della sig.ra "Ventura Teresa, fu Francesco", nonché, eventualmente quelli degli intestatari catastali tutti dell'immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2 e comunque tutti coloro che abbiano un interesse a contraddire la domanda, a comparire avanti al Tribunale di Trani, ai sensi dell'art.168 bis c.p.c., per l'udienza del **16 aprile 2019**, ore e luogo di rito, giudice designando, con l'invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima della data d'udienza indicata, avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in caso di mancata comparizione, l'attore procederà in giudizio in dichiarata contumacia dei convenuti per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

Voglia l'Ill.mo Sig. Giudice adito, *contrariis rejectis*, così provvedere:

1) visto l'art. 1158 c.c., accertare e dichiarare l'odierno attore, Tarantini Mario Alfonso, nato

a Corato (BA) in data 14.02.1943 ed ivi residente alla Via Grazia Deledda n.59, proprietario esclusivo per intervenuta usucapione acquisitiva del compendio immobiliare sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2, in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre venti anni;

2) per l'effetto, ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari sia di provvedere alle necessarie variazioni ipo-catastali, con esonero del conservatore da ogni responsabilità, sia di ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso la medesima Conservatoria;

3) con vittoria di spese, diritti e onorari della procedura.

Si chiede, sin d'ora, ammettersi prova per testi, a mezzo delle sigg.re Giovanna Colletta, nata a Corato (BA), il 01.07.1927, ed ivi residente alla Via Altrelli n.4 e Teresa Labartino, nata a Corato (BA), il 07.01.1949 ed ivi residente al Vico Gisotti n.2, in qualità di soggetti viciniiori all'immobile in oggetto, sulle seguenti circostanze, costituenti altrettanti capitoli di prova:

- a) "Vero che il sig. Tarantini Cataldo, padre del sig. Tarantini Mario Alfonso, odierno attore, già utilizzava il bene immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2";
- b) "Vero che da oltre un trentennio il sig. Tarantini Mario Alfonso possiede il predetto bene per i propri fini, accedendovi quotidianamente";
- c) "Vero che il sig. Tarantini Mario Alfonso nel corso degli ultimi trent'anni ha goduto del predetto bene immobile di cui alle foto, che si mostrano, in maniera esclusiva facendosi carico di tutti i costi e le spese necessari al mantenimento e alla conservazione dell'immobile";
- d) "Vero che nel marzo dell'anno 2014 il sig. Tarantini Mario Alfonso commissionava il rifacimento del tetto e la muratura della porta di cui al civico n.27, a causa delle infiltrazioni e deperimento d'uso";
- e) "Vero che il sig. Tarantini Mario Alfonso veniva prontamente sollecitato ogniqualvolta si riscontravano problematiche di ogni sorta relative all'immobile in oggetto";
- f) "Vero che il sig. Tarantini Mario Alfonso riponeva frequentemente attrezzature e utensili di ogni genere all'interno dell'immobile poc'anzi menzionato";

g) “Vero che il sig. Tarantini Mario Alfonso è sempre apparso pubblicamente e pacificamente l’unico, vero ed esclusivo proprietario”.

Si chiede, altresì, ammettersi prova per teste, a mezzo del sig. Nicola Mangione, nato a Corato (BA), il 11.08.1945, ed ivi residente alla via Vincenzo Ricci n.18, in qualità di operaio e carpentiere, sulle seguenti circostanze, costituenti altrettanti capitoli di prova:

- a) “Vero che il sig. Tarantini Mario Alfonso si faceva carico di frequenti opere di ristrutturazione dell’immobile di cui alle foto, che si mostrano”;
- b) “Vero che nel marzo dell’anno 2014, il sig. Tarantini Mario Alfonso commissionava il rifacimento del tetto e la muratura della porta di cui al civico n.27, a causa delle infiltrazioni e deperimento d’uso”;
- c) “Vero che anche in altre occasioni sono stati commissionati dal sig. Tarantini Alfonso lavori occasionali all’interno dell’anzidetto immobile”.

Con riserva di produrre, allegare, depositare ulteriore documentazione e produzione nelle successive memorie del presente procedimento.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Visura Storia dell’immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., foglio 32, particella 2877, sub.1, categoria C/2, classe 1;
- 2) delega di istanza d’accesso agli schedari anagrafici;
- 3) stato di famiglia della sig.ra Ventura Teresa, fu Francesco, nata in Corato (BA), il 27.07.1890;
- 4) stato di famiglia della sig.ra Ventura Teresa, fu Francesco, nata in Corato (BA), il 22.11.1889;
- 5) scheda di famiglia afferente i coniugi Bucci Rosa – Gernone Nicola;
- 6) scheda di famiglia afferente i coniugi Bucci Francesca – Esposito Costanzo;
- 7) scheda di famiglia afferente i coniugi Bucci Luca – Dell’Era Donatella e, contestualmente, i coniugi Bucci Luca – Laera Adele;
- 8) scheda di famiglia afferente i coniugi Bucci Maria – Paparella Gaetano;
- 9) documentazione fotografica afferente l’usucapendo immobile.

Ai sensi della L.488/99 e successive modifiche, si dichiara che il contributo unificato dovuto per la presente istanza è pari ad € 98,00 (ai sensi dell’art. 15 c.p.c. il valore viene

determinato sommando i valori domenicali dei cespiti e moltiplicando per 200 il totale così ottenuto).

Corato - Trani, 10 novembre 2017

Avv. Francesco Stolfa



ALL'ILL.MO PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TRANI

RICORSO EX ART. 150 C.P.C.

Il sottoscritto Avv. Francesco Stolfa, C.F.: STLFNC55H11A285U, del Foro di Trani, pec francesco.stolfa@pec.ordineavvocatitrani.it, con studio in Corato (BA), al Viale Friuli n.44/C, nella qualità *ut supra*,

PREMESSO CHE

- è intenzione di parte attrice instaurare un procedimento di accertamento di intervenuta usucapione dell'immobile sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2;
- dalle ricerche catastali effettuate, risulta che il bene è di proprietà della sig.ra "Ventura Teresa, fu Francesco";
- al predetto nominativo risulta un'insanabile problematica di omonimia, senza che possano evincersi elementi dirimenti;
- la sig.ra Ventura Teresa nata in Corato (BA), il 27.07.1890 (atto di nascita n. 1065), si coniugava, inizialmente, col sig. Di Gioia Cataldo, successivamente, col sig. Cantatore Francesco, non lasciando, in ambedue i casi, figli-eredi;
- di contro, la sig.ra Ventura Teresa, fu Francesco nata in Corato (BA), il 22.11.1889 (atto di nascita n.1357), si coniugava col sig. Bucci Francesco il 13.01.1921 e dalla di loro unione nascevano: Bucci Francesca nata a Corato il 26.12.1924 e coniugata in Bari il 27.06.1942; Bucci Rosa nata a Corato il 12.12.1926 e coniugata in Bari il 17.06.1943 (deceduta il 22.07.2003 – ultima residenza: Viale Archimede n. 29 Bari); Bucci Luca nato a Corato il 03.12.1928 e coniugato in Casamassima il 23.12.1953; Bucci Maria nata a Corato il 19.06.1931 e coniugata in Bari il 02.03.1954;
- allo stato, non è possibile conoscere con esattezza quali e quanti siano gli eredi dell'intestataria;

- non è nemmeno possibile conoscere se vi siano soggetti che abbiano interesse a contraddire e contrastare la domanda dell'odierno attore, sig. Tarantini Mario Alfonso, volta a far dichiarare il suo diritto di proprietà per usucapione del bene sito nel Comune di Corato (BA), alla Via Altrelli n.27, p.t., censito al N.C.T. di detto Comune al Foglio 32, particella 2877, sub 1, categoria C/2, consistenza 15 m2;

- la notificazione nei modi ordinari è oltremodo complessa, vista la difficoltà a reperire informazioni sui probabili eredi delle sigg.re "Ventura Teresa, fu Francesco".

Tanto premesso il sottoscritto difensore, nell'evidenziata qualità,

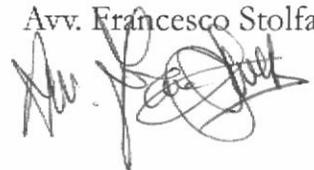
CHIEDE

Che l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Trani autorizzi la notificazione per pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c., del predetto atto di citazione, indicando le modalità congrue e opportune per portarlo a conoscenza dei destinatari.

Ai sensi della L. 488/99 e successive modifiche, si dichiara che il contributo unificato dovuto per la presente istanza è pari a € 98,00.

Corato - Trani, 10 novembre 2017

Avv. Francesco Stolfa



PROCURA AD LITEM

Io sottoscritto Tarantini Mario Alfonso, nato a Corato (BA) in data 14.02.1943 ed ivi residente alla Via Grazia Deledda n.59, c.f.: TRNMLF43B14C983C, conferisco la presente procura alle liti, previamente informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.4, 3° comma, del decreto legislativo n.28/2010, come modificato dal D.L. n.69 del 21/06/2013, convertito nella L. n.98 del 09/08/2013, dall'avv. Francesco Stolfa, C.F.:SIL FNC 55H11 A285U, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto legislativo n.28/2010, nonché di essere stato dettagliatamente edotto dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale, in merito al giudizio di usucapione dell'immobile sito in Corato (BA), alla via Altrelli n.27, p.t., contraddistinto al foglio n.32,, particella n.2877, sub.1, intestato alla sig.ra Ventura Teresa, fu Francesco, ed, in particolare:-----

1) dell'obbligatorietà, a seguito del D.L. n.69 del 21/06/2013, convertito nella L. n.98 del 09/08/2013, di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal decreto legislativo n.28/2010 (ovvero, per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal decreto legislativo n.179/2007 o dall'art.128 bis del decreto legislativo n.3857/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari;-----

2) della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;-----

3) dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura ed in particolare:-----

a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino alla concorrenza di €.500,00, in caso di successo; credito ridotto alla metà, in caso di insuccesso; e delle circostanze che:-----

b) tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;-----

c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di €.50.000,00 e che, in caso di valore superiore, l'imposta è dovuta solamente per la parte eccedente;-----

delego e conferisco mandato all'avv. Francesco Stolfa

di rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del procedimento di cui al presente atto, conferendogli ogni e più ampia facoltà di legge, compresa quella di transigere e conciliare, riscuotere somme e quietanzare, nominare sostituti, relativamente ai quali mi assumo integralmente l'onere di pagamento delle spese, diritti ed onorari, effettuare chiamate in causa, proporre atti di intervento, effettuare rinuncia agli atti del giudizio, accettare rinunce, deferire giuramenti, con promessa, sin d'ora, di rato e valido.-----

Io sottoscritto dichiaro, altresì, di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt.7 e 13 del decreto legislativo n.196/2003 e, ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del medesimo decreto legislativo, dichiaro di prestare il mio consenso al trattamento dei miei dati personali per l'espletamento dell'incarico conferito, anche di quelli sensibili ex art.22 del richiamato decreto legislativo 196/2003, nonché di essere stato dettagliatamente informato sulle problematiche processuali ed extraprocessuali relative alla controversia di cui alla presente procura, anche in ordine alla possibilità di soccombenza.-----

Eleggo domicilio presso il suo studio in Corato (BA), al Viale Friuli n.44/C.-----

Dichiaro, inoltre, di aver letto attentamente, punto per punto, l'atto giudiziario di cui innanzi e di averlo trovato rispondente ai fatti da me narrati al predetto procuratore e difensore, esonerandolo da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.-----

Preciso, infine, che le richieste istruttorie innanzi formulate sono da me approvate e che i documenti ed atti allegati sono solo e soltanto quelli da me consegnati al predetto mio procuratore e difensore e, quindi, in suo possesso.-----

Corato, 02 marzo 2017.-----

Tarantini Mario Alfonso

Tarantini Mario Alfonso

E' autentica

Avv. Francesco Stolfa

Avv. Francesco Stolfa



Organismo di Mediazione

• iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

DOMANDA DI MEDIAZIONE SINGOLA

Sezione 1 - parti della controversia

(parte istante)

Il sottoscritto	Cognome	TARANTINI	Nome	MARIO ALFONSO			
nato il	14/2/1943	a	CORATO	C.F.	TRNHLF43B14-C983C		
residente in Via/Piazza	GRAZIA DELEDDA N°59	città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.		fax		e-mail/PEC			

in qualità di persona fisica rappresentante legale dell'Impresa/società/ente:

denominazione			
sede legale in Via/Piazza	città	Prov.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA		
Tel.	fax	e-mail/PEC	

Assistito durante la procedura dall'avvocato:

Cognome	STOLFA	Nome	FRANCESCO				
domicilio in Via/Piazza	VIALE FRIULI N°44/C	città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.	0806188200	fax	0806188299	e-mail/PEC	francESCO.stolfa@pec.ordineavvocaticorato.it		

CHIEDE di avviare una procedura di mediazione nei confronti di:

ECEDI DI :



* NOTIFICA INVITO A MEZZO PUBBLICI PROCCATI

(parte invitata)

Cognome	VENTURA	Nome	TERESA, FU FRANCESCO				
residente in Via/Piazza	ALTRELLI N°27	città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.		fax		e-mail/PEC			
nella qualità di (solo per le persone giuridiche)							
denominazione							
sede legale in Via/Piazza	città	Prov.	C.A.P.				
Codice fiscale	Partita IVA						
Tel.	fax	e-mail/PEC					

Assistito durante la procedura dall'avvocato:

Cognome		Nome			
domicilio in Via/Piazza		città		Prov.	C.A.P.
Tel.	fax	e-mail/PEC			

ADR Pro Gest Italia Srl

Sede Legale
Via Galleria Berchet, 3
35131 PADOVA
E-mail: italia@adrprogestitalia.com

Sede Amm. VA
Viale Europeo, 33
00053 CASTELLANUOVE DI STABIA
E-mail: italia@adrprogestitalia.com

ADR Pro Gest Italia Srl (originale)
Via. Berchet 3, 35131 PD
35132 PD/VA
E-mail: italia@adrprogestitalia.com



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 2 – motivo della domanda di mediazione (barrare una delle seguenti opzioni)

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA art. 5 D.Lgs. 28/2010:

- Diritti reali
- Divisione
- Successione ereditaria
- Patti di famiglia
- Locazione
- Contratti bancari
- Condominio (dal 20/3/2012)
- Affitto d'aziende
- Comodato
- Risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria
- Risarcimento del danno da diffamazione mezzo stampa
- Contratti assicurativi
- Contratti finanziari
- Contratti bancari

MEDIAZIONE VOLONTARIA in materia di _____
(ad es. consumo, dir. societario, ecc.)

MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE in materia di _____
→ rientra tra le materie dell'art. 5 d.lgs. 28/2010? sì no

MEDIAZIONE DERIVANTE DA CLAUSOLA CONTRATTUALE in materia di _____

MEDIAZIONE IN MATERIA DI: Telefonia/Telecomunicazioni (del. Agcom n. 173/07/cons) Subfornitura (L. 192/1998)

Sezione 3 – oggetto, valore, ragioni della pretesa

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA :
USUCAPIONE PER POSSESSO ULTRAVENTENNARIO DELL'IMMOBILE SITO IN CORATO, ALLA VIA ALTRELLI N° 27, CENSITO AL N.C.T. DEL COMUNE DI CORATO, AL FOGLIO 32, PARTICELLA 2877, SUB A, CATEGORIA C/2, CONSISTENZA 15m²

RAGIONI DELLA PRETESA :
SI RINVIA ALL'ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE

VALORE ECONOMICO DELLA CONTROVERSIA:
<input type="checkbox"/> VALORE INDETERMINATO/INDETERMINABILE (art.16 comma 8 D.M. 180/2010) <input checked="" type="checkbox"/> Inferiore a euro 50.000 <input type="checkbox"/> Superiore a euro 50.000



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 4 – Dichiarazioni, competenza territoriale e allegati

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E DICHIARAZIONI

Il sottoscritto in proprio/in qualità di rappresentante della parte istante dichiara:

- di aver preso visione del Regolamento relativo alla procedura di mediazione applicato dall'Organismo A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l., di accettarne il contenuto e le relative tariffe;
di non aver avviato la medesima procedura presso altri Organismi;
di essere a conoscenza che in caso di mancata adesione e/o partecipazione, senza giustificato motivo, al procedimento di mediazione, secondo il dettato del DLgs n. 28/2010, il giudice può desumere argomenti di prova nell'eventuale giudizio, ai sensi dell'art. 116, 2° comma del c.p.c.;
di essere a conoscenza che alle parti che corrispondono le indennità di mediazione è riconosciuto un credito di imposta commisurata all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro 500 (cinquecento), determinato da quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 20 del DLgs n. 28/2010 e che in caso di insuccesso della mediazione il credito d'imposta è ridotto alla metà;
di essere consapevole delle possibili e motivate esigenze organizzative relative alla fissazione del primo incontro di mediazione che, pertanto, potrebbe non rispettare il termine previsto dall'art. 8, comma 1, del d.lgs 4 marzo 2010 n. 28;
di essere a conoscenza che agli incontri di mediazione potranno essere presenti uno o più tirocinanti, come previsto dal regolamento di mediazione di A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l.

GRATUITO PATROCINIO: Il sottoscritto trovandosi nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ex art. 76 D.P.R. 115/2002 chiede di essere esonerato dal pagamento dell'indennità spettante all'Organismo di Mediazione.

COMPETENZA TERRITORIALE

Il sottoscritto ALFONSO HARID TARANTINI dichiara di essere a conoscenza che l'art. 4 comma 1 D.Lgs. 28/2010 dispone che "la domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia." e di avere scelto il presente Organismo di mediazione avendo preso atto di tale disposizione. Firma per presa visione [Signature]

INDICARE CAMERA DI MEDIAZIONE DELL'ORGANISMO SEDE DI: RUVO DI PUGLIA

ALLEGATI:

- Copia documento d'identità in corso di validità della parte;
Copia documento d'identità del legale che assiste la parte;
Attestazione versamento spese di avvio € 48,80 (IVA compresa) (per le controversie di valore fino a € 250.000) o € 97,60 (IVA compresa)(per le controversie di valore superiore) + spese di notifica € 10,00 (per ciascuna parte convocata) (1);
Procura speciale a conciliare (obbligatorio);
Copia provvedimento del giudice che invita le parti a tentare la mediazione;
Copia del contratto contenente la clausola di mediazione;
Visura camerale aggiornata in caso di società/ente/associazione;
Documentazione obbligatoria per l'accesso al gratuito patrocinio (n. 2 copie CUD e/o mod. 730, d.s.a.n.);

Si prega di NON allegare i documenti che si intendono riservati solamente al mediatore

(1) Il pagamento dei costi di amministrazione della procedura (spese di avvio + spese di notifica) dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario Codice IBAN conto corrente bancario IT55 A033 8822 1010 0000 0014 906 intestato a A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l. Causale: Spese avvio procedura di mediazione + nome e cognome della/e parte/i istanti



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 5 - Fatturazione e informativa privacy

DATI PER LA FATTURAZIONE

La fattura relativa all'indennità sarà inviata esclusivamente via e-mail all'indirizzo specificato in seguito.

intestatario ALFONSO MARIO TARANTINI città CORATO prov. BA
indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA N°59 cap. 70033 c.f. TRNHLF43B19C983C
P.IVA e-mail a.katoli@stolfavolpe.it

ESPRIME IL CONSENSO a ricevere TUTTE le comunicazioni afferenti la presente istanza :

- a mezzo la seguente mail/PEC: avv. savinotatoli@pec.it
a mezzo fax (indicare numero): 080 6188299
a mezzo servizio postale (indicare indirizzo): Città CORATO Via/Piazza VIALE TRIULI 44/c C.A.P. 70033

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali

Il/La sottoscritto/a, nel trasmettere i propri dati all'Organismo A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l., acconsente al loro trattamento da parte della stessa, limitatamente a quanto necessario all'organizzazione e all'espletamento del tentativo di conciliazione.

Titolare del trattamento dei dati è la società "A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l." Via Galleria G. Berchet nr. 3 - 35131 Padova (PD).

Responsabile del trattamento dei dati è la società "A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l." Via Galleria G. Berchet nr. 3 - 35131 Padova (PD).

Firma dell'istante [signature] Firma dell'avvocato Tarantini M. Alfonso

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE (non scrivere nello spazio sottostante)

Table with 4 columns: Domanda depositata il giorno, alle ore, presso la sede di mediazione di, Registrata il, Numero di protocollo.



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

DOMANDA DI MEDIAZIONE SINGOLA

Sezione 1 – parti della controversia

(parte istante)

Il sottoscritto	Cognome	TARANTINI		Nome	MARIO ALFONSO			
nato il	14/2/1943	a	CORATO	C.F.	TRNHLF43B14C983C			
residente in Via/Piazza	GRADIA DELEDDA N°59		città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.		fax		e-mail/PEC				

in qualità di persona fisica rappresentante legale dell'Impresa/società/ente:

denominazione							
sede legale in Via/Piazza		città		Prov.		C.A.P.	
Codice fiscale			Partita IVA				
Tel.		fax		e-mail/PEC			

Assistito durante la procedura dall'avvocato:

Cognome	STOLFA		Nome	FRANCESCO				
domicilio in Via/Piazza	VIALE FRIULI N°44/C		città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.	0806188200	fax	0806188299	e-mail/PEC	francESCO.stolfa@pec.ordineavvocatidrami.it			

CHIEDE di avviare una procedura di mediazione nei confronti di:

(parte invitata)

Cognome	VENTURA		Nome	TERESA, FU FRANCESCO				
residente in Via/Piazza	ALTRELLI N°27		città	CORATO	Prov.	BA	C.A.P.	70033
Tel.		fax		e-mail/PEC				
nella qualità di (solo per le persone giuridiche)								
denominazione								
sede legale in Via/Piazza		città		Prov.		C.A.P.		
Codice fiscale			Partita IVA					
Tel.		fax		e-mail/PEC				

Assistito durante la procedura dall'avvocato:

Cognome			Nome				
domicilio in Via/Piazza		città		Prov.		C.A.P.	
Tel.		fax		e-mail/PEC			

ADR Pro Gest Italia Srl

C.F. 01745180211
Tel. 041 930795 - Fax 041 930796
E-mail: italia@adrprogestitalia.com

Sede Legale
Via Galleria Berchet, 3
35131 PADOVA
E-mail: italia@adrprogestitalia.com

Sede Amm.va
Viale Europa, 11
80063 CASTELLAMMARE DI STABIA
E-mail: italia@adrprogestitalia.com

Direzione Italia Settentrionale
Viale Republica di San Marino
20132 MILANO
E-mail: italia@adrprogestitalia.com



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 2 – motivo della domanda di mediazione (barrare una delle seguenti opzioni)

MEDIAZIONE OBBLIGATORIA art. 5 D.Lgs. 28/2010:

- Diritti reali
- Divisione
- Successione ereditaria
- Patti di famiglia
- Locazione
- Contratti bancari
- Condominio (dal 20/3/2012)
- Affitto d'aziende
- Comodato
- Risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria
- Risarcimento del danno da diffamazione mezzo stampa
- Contratti assicurativi
- Contratti finanziari
- Contratti bancari

MEDIAZIONE VOLONTARIA in materia di _____
(ad es. consumo, dir. societario, ecc.)

MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE in materia di _____
→ rientra tra le materie dell'art. 5 d.lgs. 28/2010? sì no

MEDIAZIONE DERIVANTE DA CLAUSOLA CONTRATTUALE in materia di _____

MEDIAZIONE IN MATERIA DI: Telefonia/Telecomunicazioni (del. Agcom n. 173/07/cons) Subfornitura (L. 192/1998)

Sezione 3 – oggetto, valore, ragioni della pretesa

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA :
USUCAPIONE PER POSSESSO ULTROVENTENNARIO DELL'IMMOBILE SITO IN CORATO, ALLA VIA ALTRELLI N° 27, CENSITO AL N.C.T. DEL COMUNE DI CORATO, AL FOGLIO 32, PARTICELLA 2877, SUB 1, CATEGORIA C/2, CONSISTENTE 15m ² .

RAGIONI DELLA PRETESA :
SI RINVIA ALL'ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE

VALORE ECONOMICO DELLA CONTROVERSIA:
<input type="checkbox"/> VALORE INDETERMINATO/INDETERMINABILE (art.16 comma 8 D.M. 180/2010) <input checked="" type="checkbox"/> Inferiore a euro 50.000 <input type="checkbox"/> Superiore a euro 50.000



Organismo di Mediazione

• Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 4 – Dichiarazioni, competenza territoriale e allegati

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E DICHIARAZIONI

Il sottoscritto in proprio/In qualità di rappresentante della parte istante dichiara:

- di aver preso visione del Regolamento relativo alla procedura di mediazione applicato dall'Organismo A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l., di accettarne il contenuto e le relative tariffe;
di non aver avviato la medesima procedura presso altri Organismi;
di essere a conoscenza che in caso di mancata adesione e/o partecipazione, senza giustificato motivo, al procedimento di mediazione, secondo il dettato del DLgs n. 28/2010, il giudice può desumere argomenti di prova nell'eventuale giudizio, ai sensi dell'art. 116, 2° comma del c.p.c.;
di essere a conoscenza che alle parti che corrispondono le indennità di mediazione è riconosciuto un credito di imposta commisurata all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro 500 (cinquecento), determinato da quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 20 del DLgs n. 28/2010 e che in caso di insuccesso della mediazione il credito d'imposta è ridotto alla metà;
di essere consapevole delle possibili e motivate esigenze organizzative relative alla fissazione del primo incontro di mediazione che, pertanto, potrebbe non rispettare il termine previsto dall'art. 8, comma 1, del d.lgs 4 marzo 2010 n. 28;
di essere a conoscenza che agli incontri di mediazione potranno essere presenti uno o più tirocinanti, come previsto dal regolamento di mediazione di A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l.

GRATUITO PATROCINIO: Il sottoscritto trovandosi nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ex art. 76 D.P.R. 115/2002 chiede di essere esonerato dal pagamento dell'indennità spettante all'Organismo di Mediazione.

COMPETENZA TERRITORIALE

Il sottoscritto ALFONSO MARIO TARANTINI dichiara di essere a conoscenza che l'art. 4 comma 1 D.Lgs. 28/2010 dispone che "la domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia." e di avere scelto il presente Organismo di mediazione avendo preso atto di tale disposizione.

Firma per presa visione [Signature]

INDICARE CAMERA DI MEDIAZIONE DELL'ORGANISMO SEDE DI:

RUVO DI PUGLIA

ALLEGATI:

- Copia documento d'identità in corso di validità della parte;
Copia documento d'identità del legale che assiste la parte;
Attestazione versamento spese di avvio € 48,80 (IVA compresa) (per le controversie di valore fino a € 250.000) o € 97,60 (IVA compresa) (per le controversie di valore superiore) + spese di notifica € 10,00 (per ciascuna parte convocata) (1);
Procura speciale a conciliare (obbligatorio);
Copia provvedimento del giudice che invita le parti a tentare la mediazione;
Copia del contratto contenente la clausola di mediazione;
Visura camerale aggiornata in caso di società/ente/associazione;
Documentazione obbligatoria per l'accesso al gratuito patrocinio (n. 2 copie CUD e/o mod. 730, d.s.a.n.);

Si prega di NON allegare i documenti che si intendono riservati solamente al mediatore

(1) Il pagamento dei costi di amministrazione della procedura (spese di avvio + spese di notifica) dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario Codice IBAN conto corrente bancario IT55 A033 8822 1010 0000 0014 906 intestato a A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l. Causale: Spese avvio procedura di mediazione + nome e cognome della/e parte/i istanti



Organismo di Mediazione

Iscrizione al n. 93 del Registro degli Organismi di Conciliazione

Sezione 5 - Fatturazione e informativa privacy

DATI PER LA FATTURAZIONE

La fattura relativa all'indennità sarà inviata esclusivamente via e-mail all'indirizzo specificato in seguito.

intestatario ALFONSO MARIO TARENTINI città CORATO prov. BA
 indirizzo VIA GRAZIA DEVEODA N°59 cap. 70033 c.f. TRNMLF43B14C983C
 P.IVA _____ e-mail g.totoli@stolfavolpe.it

ESPRIME IL CONSENSO a ricevere TUTTE le comunicazioni afferenti la presente istanza :

a mezzo la seguente mail/PEC: avv.savinototoli@pec.it
 a mezzo fax (indicare numero): 0806188299
 a mezzo servizio postale (indicare indirizzo): Città CORATO Via/Plazza VIALE FRULI 44/C C.A.P. 70033

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali

Il/La sottoscritto/a, nel trasmettere i propri dati all'Organismo A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l., acconsente al loro trattamento da parte della stessa, limitatamente a quanto necessario all'organizzazione e all'espletamento del tentativo di conciliazione. Il/La sottoscritto/a si dichiara, altresì, debitamente informato/a, anche attraverso la consultazione dell'apposita "informativa" riportata nel sito www.adrprogestitalia.com, di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo in relazione al trattamento dei dati, al quale espressamente acconsente.

Titolare del trattamento dei dati è la società "A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l." Via Galleria G. Berchet nr. 3 - 35131 Padova (PD).
 Responsabile del trattamento dei dati è la società "A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l." Via Galleria G. Berchet nr. 3 - 35131 Padova (PD).

Firma dell'istante: [Signature] Firma dell'avvocato: Tarentini M. Alfonso

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE (non scrivere nello spazio sottostante)

Domanda depositata il giorno:		alle ore:		presso la sede di mediazione di:	
Registrata il :				Numero di protocollo:	

[Handwritten signature]
L'Alleggeria

CASTELLAMMARE DI STABIA, il 27/08/2018

Distinti saluti

- prima di partecipare all'incontro devono leggere ed accettare il regolamento di procedura e la tabella delle indennità reperibili sul sito internet www.adiprogestitalia.com o presso la sede;
- nell'ipotesi in cui la procedura di mediazione continui dopo il primo incontro, saranno dovute le indennità relative allo scagione di riferimento in base all'esito della mediazione.

Riteniamo opportuno informare le parti che:

EREDI DI VENTURA TERESA, FU FRANCESCO

al fine di esprire il procedimento di mediazione previsto dal D.Lgs. 28/2010 nei confronti di:

designato: SALVATORE DI RELLA

a presentarsi all'incontro di mediazione che si terrà presso ADR PRO GEST ITALIA srl, sede di RUVO DI PUGLIA Via Adua, 11 tel. 0803612877 il giorno 10/12/2018 alle ore 17:30 alla presenza del mediatore

assistito dall'Avv. FRANCESCO STOLFA con studio in CORATO (BA) - 70033 - Viale Friuli 44/c,
Sig. MARIO ALFONSO TARANTINI nato il 14/02/1943 a CORATO (BA), cod.fisc. TRNMLF43B14C983C,

CONVOCA

Visti e applicati art. 8 e segg. del D.Lgs. 28/2010

Vista l'allegata istanza di mediazione a cui è stato assegnato il numero di protocollo ADR-2018-00000498 del 27/08/2018



- ✓ La procedura di mediazione civile è una procedura alternativa di risoluzione della controversia che avviene nel rispetto delle esigenze di tutte le parti coinvolte, dando ad esse notevoli spazi di parola e ascolto;
- ✓ La partecipazione all'incontro di mediazione, non esclude di adire le vie giuridiziarie in qualsiasi momento;
- ✓ la mancata risposta entro le ore: 12:00 del giorno antecedente, sarà intesa come non adesione al tentativo di mediazione;
- ✓ la mancata partecipazione all'incontro di mediazione può essere valutabile dal Giudice del successivo giudizio ex art. 116, comma 2, c.p.c., (art. 8, comma 5, D.lgs. 28/2010);
- ✓ è necessaria la **partecipazione personale** della parte invitata all'incontro di mediazione, con l'**assistenza obbligatoria del proprio avvocato**, sin dal primo incontro e per tutta la durata della mediazione, ai fini della corretta esecuzione della procedura (art. 8, co. 1, D.lgs 28/2010);
- ✓ in casi dettati dalla eccezionalità, la partecipazione personale all'incontro di mediazione può avvenire mediante un proprio rappresentante munito dei necessari poteri diverso dalla persona dell'avvocato designato quale assistente legale alla procedura;
- ✓ qualora la parte intenda aderire alla procedura di mediazione in modalità telematiche dovrà preventivamente comunicarlo alla segreteria dell'Organismo di mediazione via pec: italia@pec.adrprogestitalia.com;
- ✓ la partecipazione al primo incontro permette di ritenere esperita la condizione di procedibilità;
- ✓ la mancata partecipazione al procedimento di mediazione, senza un giustificato motivo, comporta una condanna pecuniaria da parte del giudice in fase di giudizio (art. 8, co. 4-bis

AVVISA LE PARTI CHE

N.B. SI INVITANO LE PARTI A TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE ORGANISMO, ANCHE A MEZZO POSTA O VIA FAX (081-19327730) IL MODULO DI ADESIONE AL TENTATIVO DI MEDIAZIONE.

designato: **SALVATORE DI RELLA**
 PUGLIA Via Adua, 11 tel. 0803612877 il giorno 10/12/2018 alle ore 17:30 alla presenza del mediatore a presentarsi all'incontro di mediazione che si terrà presso ADR PRO GEST ITALIA srl, sede di RUVO DI

EREDI DI VENTURA TERESA, FU FRANCESCO

CONVOCA

Visti e applicati art. 8 e segg. del D.lgs. 28/2010

Vista l'allegata istanza di mediazione depositata da Sig. MARIO ALFONSO TARANTINI a cui è stato assegnato il numero di protocollo ADR-2018-0000498 del 27/08/2018





D.lgs 28/2010) e può essere desunta dal giudice come argomento di prova nel successivo

giudizio ai sensi dell'art.116, co.2, c.p.c.;

✓ in caso di adesione, unitamente al modulo di risposta occorre trasmettere copia della ricevuta di versamento delle spese di avvio del procedimento via pec: italia@pec.adprogestitalia.com a 250.000,00 euro e di euro 80,00 + iva per quelle di valore superiore, da effettuare mediante bonifico sul conto corrente bancario n. IT 55 A 03388 22101 00000 0014906 intestato a A.D.R. PRO GEST Italia S.r.l.;

✓ nel caso in cui la procedura di mediazione continui dopo il primo incontro, saranno comunque dovute le indennità relative allo scaglione di riferimento visionabile sul sito www.adprogestitalia.com;

✓ qualora le parti non raggiungano un accordo spontaneo, il mediatore potrà formulare una proposta a fronte di espressa richiesta della parte (anche in assenza di una delle parti) e che tale proposta dovrà essere comunicata per iscritto alle parti, le quali avranno sette giorni per comunicare la loro accettazione o il loro rifiuto.

CASTELLAMMARE DI STABIA, 27/08/2018

La segreteria

ASSIMEDIA & LEGALEX srl
L'Amministratore Unico



Spett.le A.D.R. PRO GEST ITALIA S.r.l.
 Iscritto al n. 93 del Registro degli Organismi di Mediazione
 Ministero di Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia
MODULO ADESIONE PROCEDURA DI MEDIAZIONE

Il sottoscritto		Cognome		Nome		a		C.F.		nato il		residente a		prov.		e residente in Via/Piazza		e-mail		Tel.			
in qualità di		<input type="checkbox"/> persona fisica		<input type="checkbox"/> rappresentante legale dell'impresa/società/ente :		denominazione		Sede legale in Via/Piazza		città		Prov.		C.A.P.		Codice fiscale		Partita IVA		fax		Tel.	

Cognome		Nome		domicilio in Via/Piazza		città		Prov.		C.A.P.		fax		e-mail		Tel.	
---------	--	------	--	-------------------------	--	-------	--	-------	--	--------	--	-----	--	--------	--	------	--

al tentativo di mediazione proposto da :

Cognome		Nome		residente in		città		fax		e-mail		CAP		telefono		nella qualità di (solo per le persone giuridiche)		Denominazione società/ente/:		sede legale		città		CAP		Codice fiscale		Partita IVA		e-mail		Tel.	
---------	--	------	--	--------------	--	-------	--	-----	--	--------	--	-----	--	----------	--	---	--	------------------------------	--	-------------	--	-------	--	-----	--	----------------	--	-------------	--	--------	--	------	--

OGGETTO CONTROVERSA:

DIRITTI REALI DIVISIONE; SUCCESSIONI EREDITARIE; PATTI DI FAMIGLIA CONDOMINIO; LOCAZIONE; COMODATO; AFFITTO DI AZIENDE RISARCIMENTO DANNI DA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI E NATANTI RISARCIMENTO DANNI DA COLPA MEDICA RISARCIMENTO DANNI DA DIFFAMAZIONE CONTRATTI ASSICURATIVI, BANCARI E FINANZIARI ALTRO

DESCRIZIONE DEI FATTI OGGETTO DELLA CONTROVERSA:

Il VALORE INDICATIVO della controversia è pari a :	
Allega i seguenti DOCUMENTI indicando quali intende riservarsi all'esame del solo mediatore:	

Al fini previsti dal Regolamento 679/2016/UE (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, con il presente documento, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei fornito ed acquisiti dall'istituto Organismo di Mediazione saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa e nel rispetto dei diritti ed obblighi conseguenti e le specifichiamo quanto segue:

a) TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il Titolare del trattamento è l'Organismo di Mediazione ADR PRO GEST ITALIA SRL, con sede Legale in Padova - Via Galleria G. Barchet n. 3 Tel: 081.19327498, Fax: 081.19327730, PEC: italia@pec.adrprogestitalia.com

b) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: Il trattamento dei dati personali è attuato senza ricorrere a processi automatizzati tra cui la profilazione ed è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento di mediazione, comprese le sue fasi preparatorie e consequenziali ai sensi del D.lgs. 28/2010 e, in particolare per: generare gli avvisi, predisporre il fascicolo cartaceo e telematico, gestire la procedura di mediazione, gestire i pagamenti delle indennità, gestire gli aspetti contabili e fiscali, consentire l'archiviazione obbligo di legge connesso e consequenziale.

c) LUOGO DEL TRATTAMENTO: Il luogo del trattamento sono le sedi operative dell'Organismo presenti sul sito www.adrprogestitalia.com

d) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI: La base giuridica del trattamento è nell'esplicito consenso ex articolo 6, par. 1, lett. a). La base giuridica del trattamento è altresì fondata sull'art. 6, par. 1, lett. b), c), sull'art. 9, par. 2, lett. a), f) e sull'art. 6, par. 1, lett. f). Il nostro interesse legittimo risiede nella corretta esecuzione di incarichi derivanti da richieste di parte ed a seguito di rinvio da parte del Giudice e, conseguentemente, nel rispetto degli obblighi posti in capo agli Organismi di Mediazione dalla normativa vigente.

e) FONTE DEI DATI PERSONALI: Qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato, come accade per i dati relativi alle parti chiamate, la fonte è l'istanza di mediazione compilata dalla parte istante e/o dal suo legale. In quest'ultimo caso, il legale dichiara di aver ottenuto dal suo cliente lo specifico consenso al trattamento dei dati a lui forniti.

f) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI: Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse dell'Organismo di Mediazione ADR PRO GEST ITALIA SRL e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente. Il nostro Organismo si impegna a custodire e controllare gli stessi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti. I dati raccolti sono conservati per il periodo necessario allo svolgimento dell'incarico richiesto e, comunque, per gli stessi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO
 (ART. 13 e 14 REG. 679/2016/UE - GDPR)

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI AL MODULO DI ADESIONE:

- Ricevuta di pagamento di € 48,80 (IVA compresa) quale diritto di segreteria per accesso alla mediazione;
- Ricevuta di pagamento dell'indennità di mediazione;
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Mandato a conciliare;

Inviare tutta la documentazione via pec: italia@pec.adrprogestitalia.com o via Fax **081.19327730**

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento della procedura di mediazione che sarà applicato dall'A.D.R. PRO GEST ITALIA S.R.L., nonché il tariffario e di accettarne, senza riserva alcuna, il contenuto.

Trovandosi nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ex art. 76 D.P.R. 115/2002 chiede di essere esonerato dal pagamento dell'indennità.

(Allega il modulo di richiesta di ammissione al gratuito patrocinio)

Esprime il consenso a ricevere tutte le comunicazioni afferenti il procedimento di mediazione che lo interessa (è possibile barrare più di una opzione):

- a mezzo la seguente mail _____ ? a mezzo fax _____ ? a mezzo servizio postale _____

DICHIARA che:

- Presenzierà al primo incontro del procedimento di mediazione fissato per il giorno _____ alle ore _____
- Presso la sede indicata dall'Organismo _____
- NON potrà essere presente al primo incontro del procedimento di mediazione fissato per il giorno _____

Per i seguenti motivi: _____

Chiede che l'Organismo provveda alla immediata sostituzione del mediatore incaricato per i seguenti motivi: _____



Accoglimento n. cronol. 56/2018 del 03/01/2018
 RG n. 3529/2017

TRIBUNALE DI TRANI
 UFFICIO DI PRESIDENZA

N° 3529/2017 R.G.V

IL PRESIDENTE

- Letto il ricorso depositato dall' *Avv. Stolfa Francesco* nell'interesse del ricorrente **TARANTINI MARIO Alfonso nato a Corato il 14.2.1943 ed ivi res. alla via Grazia Deledda n. 59 elett.te dom.ti in presso lo studio del procuratore costituito;**

- esaminata la documentazione allegata;
- rilevata la regolarità formale del ricorso;
- visto il parere favorevole del P.M. espresso in data 18/12/2017;
- visto l'art. 150 c.p.c. et art. 50 disp. Att. cpc;
- considerato che il ricorso è stato proposto in relazione **all'accertamento dell'usucapione** in favore dei ricorrenti degli immobili in esso indicati;
- rilevato le difficoltà nel reperimento degli eredi come è dato evincersi dalla documentazione prodotta, in accoglimento del ricorso

autorizza

ai sensi del comma 3 dell'art. 150 c.p.c., la notifica dell'atto introduttivo, del decreto di fissazione dell'udienza per pubblici proclami nonché della domanda di mediazione e del presente decreto a tutti i soggetti indicati nell'atto medesimo quali parti resistenti;

dispone

che i predetti atti siano depositati nella casa comunale del luogo in cui ha sede l'Ufficio Giudiziario davanti al quale si promuove o si svolge il processo, e un estratto di esso decreto sia inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica entro 15 gg. dalla data di avvenuta affissione negli Albi innanzi indicati, con l'avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di gg. 90 dalla scadenza della data di affissione, oppure dalla data di notifica di cui al comma II dell'art. 3 della legge 346/76. Dispone altresì che copia del ricorso e del pedissequo decreto siano notificati a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile.

Manda alla cancelleria perché comunicati al procuratore del ricorrente.

Trani

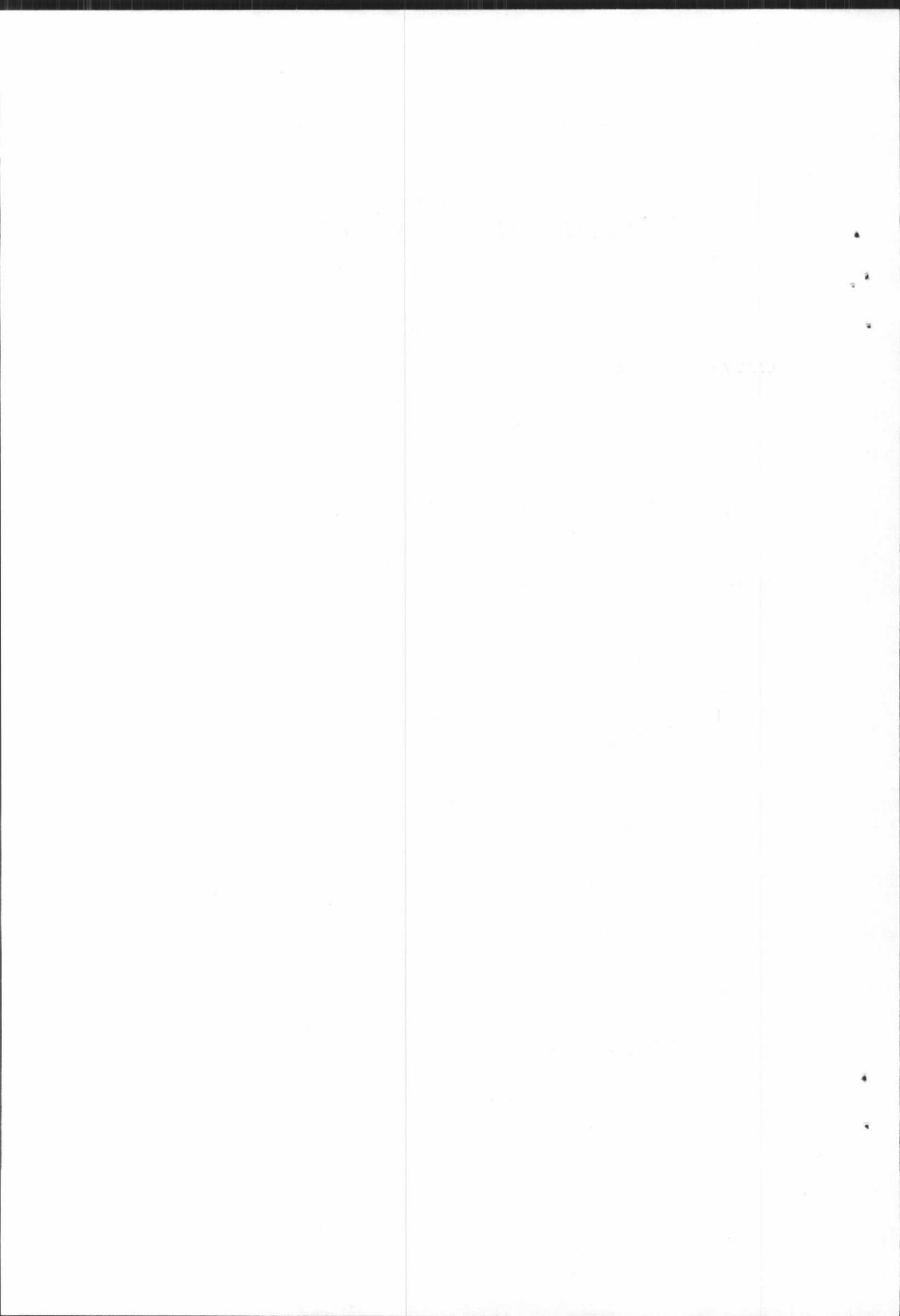
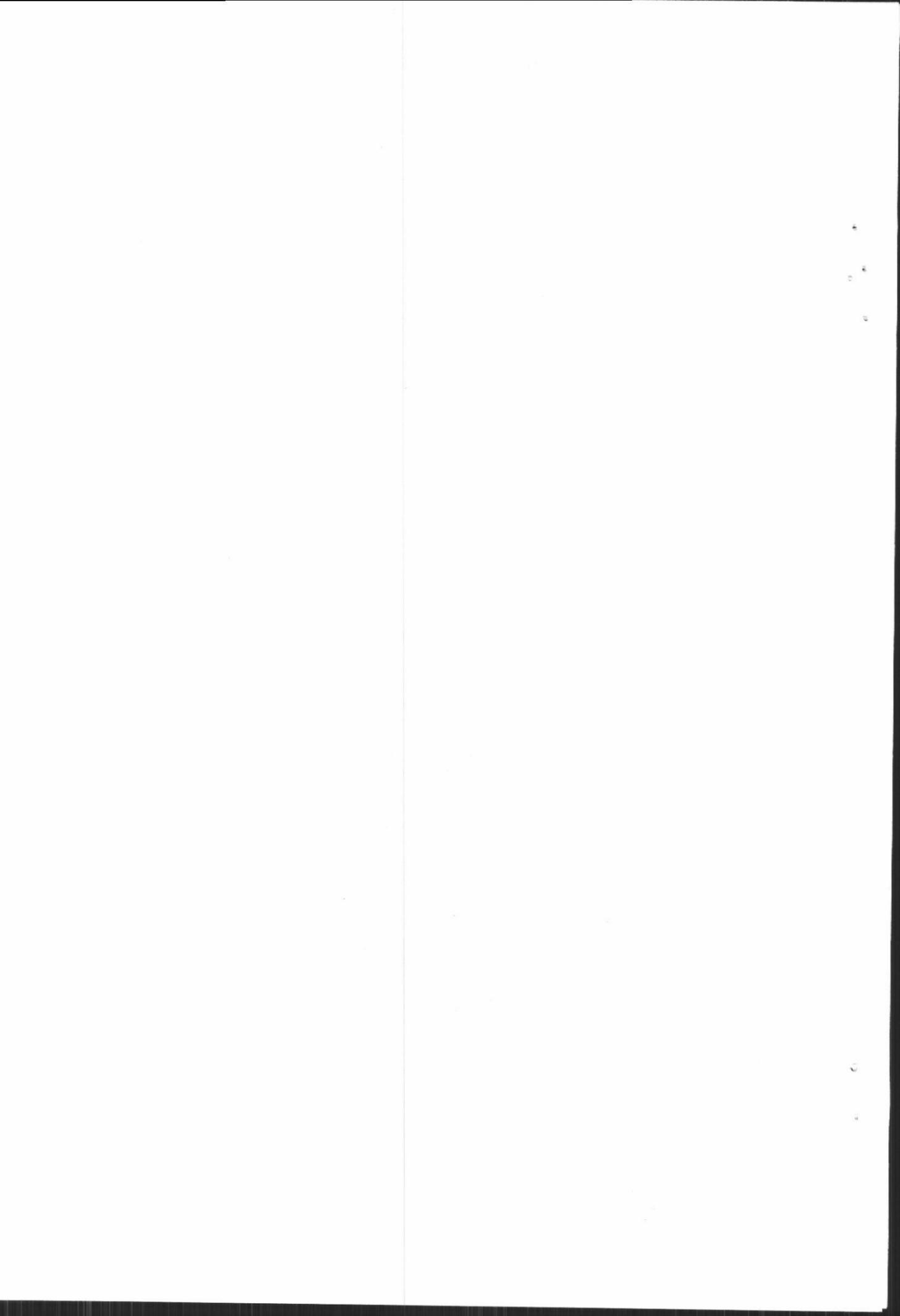
3 GEN. 2018



Il Presidente
 Dott. Antonio De Luce

Antonio De Luce

Deposito in Cancelleria
 3 GEN 2018



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto avv. Francesco Stolfa (STLFNC55H11A285U) del Foro di Trani, in qualità di procuratore costituito del sig. Tarantini Mario Alfonso (TRNMLF43B14C983C), ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9, D.L. n.90 del 24/6/2014, attesto che :

- l'antescritto atto di citazione per usucapione, la procura, i relativi documenti sono conformi all'originale cartaceo depositato presso il Tribunale di Trani - procedimento n. R.G. 3529/2017 V.G.;
- la domanda di mediazione è conforme a quella depositata presso l'organismo "Adr Pro Gest Italia s.r.l.";
- il provvedimento del Presidente del Tribunale di Trani – dott. A. De Luce n. 56/2018, del 3.1.2018, è conforme all'originale estratto dal fascicolo telematico (R.G. 3529/2017 V.G.).

L'atto di citazione consta di n. 7 pagine, la procura alle liti di n.1 pagina, i documenti allegati di n. 16 pagine, la domanda di mediazione di n. 4 pagine, il provvedimento del Presidente del Tribunale di Trani - dott. A. De Luce è di n.1 pagina.

Corato – Trani, li 30.8.2018

Avv. Francesco Stolfa



11278

- 7 SET. 2018

U.N.E.P. - TRIBUNALE TRANI

Istante l'avv. M. F. Stoffa

copie simili dell'antescritto atto Citoway
e di altri e Redonnes

è stata notificata a Alto Comune
di Trani

curando la consegna a _____

Trani li _____
A mani dell'impiegata addetta alla sede
Sig. ra Piccinetti Angela

Assente il legale rappresentante.

Trani, 10 SET. 2018

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.
Dott.ssa Anna della Montrone

COMUNE DI TRANI
n. 2539 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 11-09-18 al 10-12-18
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione Il Segretario Generale